

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634850
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
OGTD - Definizione	negativo
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo	

<b>relazione</b>	Dal 2000 si trova nella Fototeca ospitata in Palazzo Bonacossi.
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	Palazzo Bonacossi
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	era contenuto in
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	Dal 1978 al 2000 si trovava nella Fototeca Civica ospitata in Palazzo Schifanoia.
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	Palazzo Schifanoia
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	FE
<b>PVCC - Comune</b>	Ferrara
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	FE
<b>PRVC - Comune</b>	Ferrara
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1978
<b>PRDU - Data fine</b>	2000
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fototeca Musei Arte Antica Ferrara
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	Palazzo Schifanoia, esterni
<b>UBFC - Collocazione</b>	cassetto 50001
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INPC - Codice inventario patrimoniale</b>	55988
<b>INPR - Data dell'immissione in patrimonio</b>	1978

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FSA00001
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Gessi, Aldo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	notizie dal 1976-
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	inventario museale

**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FSA00003
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Benvenuti, Pietro
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	notizie dal 1458-1484
<b>AUTR - Ruolo</b>	architetto
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia

**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	FSA00004
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Rossetti, Biagio
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1447-1516
<b>AUTR - Ruolo</b>	architetto
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO**

<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Ferrara - Architettura - Palazzi - Palazzo Schifanoia
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architetti - Italia - Sec. 15. - Benvenuti, Pietro <notizie 1458-1484>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architetti - Italia - Sec. 15.-16. - Rossetti, Biagio <1447-1516>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Palazzo Schifanoia <Ferrara> - 1466-1493 - Fabbrica quattrocentesca - facciata
<b>SGTI - Identificazione</b>	Sculture - Rilievi - Sec. 15.-16. - portale secondario [di] Palazzo Schifanoia <Ferrara>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Strade - Via Scandiana <Ferrara>
	Ferrara - Benvenuti, Pietro <notizie 1458-1484> - Rossetti, Biagio

<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	<notizie 1447-1516> - Palazzo Schifanoia - 1466-1493 - Veduta d'insieme della facciata - Portale in via Scandiana 27 - Strade: Via Scandiana
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	Ferrara - via Scandiana - Palazzo Schifanoia - facciata
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	inventario museale
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1978
<b>DTSF - A</b>	1978
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	inventario museale
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	FE
<b>LRCC - Comune</b>	Ferrara
<b>LRO - Occasione</b>	documentazione patrimonio civico
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1978
<b>PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE</b>	
<b>PDF - RESPONSABILITA'</b>	
<b>PDFJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>PDFH - Codice identificativo</b>	FSA00002
<b>PDFN - Nome scelto di persona o ente</b>	Musei d'Arte Antica Ferrara
<b>PDFP - Tipo intestazione</b>	E
<b>PDFA - Indicazioni cronologiche</b>	1970-
<b>PDFR - Ruolo</b>	committente
<b>PDFL - Luogo</b>	Ferrara
<b>PDFC - Circostanza</b>	documentazione patrimonio civico
<b>PDFD - Cronologia specifica</b>	1978
<b>PDFM - Motivazione/fonte</b>	inventario museale
<b>PDFM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>PDFS - Note</b>	L'inventario museale attribuisce lo scatto al fotografo Aldo Gessi, che operava in fototeca. L'archivio fotografico è stato costituito nel 1974 circa ma la direzione dei Musei esisteva dal 1970.
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	pellicola

<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina bromuro d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	60x60

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

## DA - DATI ANALITICI

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La ripresa in esame mostra la facciata di Palazzo Schifanoia a Ferrara, col portale secondario in primo piano. Fu eseguita nel 1978 dal fotografo Aldo Gessi e il negativo è menzionato nell'inventario museale della Fototeca dei Musei d'Arte Antica di Ferrara. Il primo nucleo del palazzo fu edificato nel 1385 per volontà di Alberto V d'Este. La lunghezza della fronte doveva essere di 32 metri ed è riconoscibile, se pure alterata, nel corpo basso ai civici 19 e 21 di via Scandiana. Il fabbricato si rivelò presto insufficiente per gli scopi di svago e di accoglienza degli ospiti e nel 1391 venne prolungato fino a raggiungere la lunghezza di 96 metri. Questa porzione nuova è tuttora segnata, in facciata, da archetti tamponati e rasati che probabilmente un tempo erano una parte di una cornice di coronamento più complessa, che chiudeva l'aggiunta tardo trecentesca nata anch'essa, come il primo nucleo, ad un solo piano. Sarà Borso d'Este, nel 1465, ad avviare nuovi consistenti lavori che probabilmente partirono nei primi mesi del 1466. Vennero diretti da Pietro di Benvenuto degli Ordini (notizie 1458 – m. 1484), noto come muratore ma in realtà con mansioni di vero e proprio capo cantiere, uomo di fiducia di Borso che, nel 1469, lo nominò architetto ducale. Nel 1469 una prima parte del palazzo doveva essere terminata, perché negli ultimi mesi dell'anno Borso d'Este risulta risiedere nell'edificio. I lavori proseguirono per anni e il corpo aggiunto ad est, quello edificato nel 1391, venne sopraelevato di un piano. Venne "vuotato" il loggiato inferiore, l'atrio al quale si accede per il portone principale, per dare respiro all'ingresso. Così dall'ingresso, passata la loggia, si arrivava al cortile dove una scala coperta da tetto di piombo sostenuto da colonnette di marmo portava direttamente al Salone dei Mesi. Sempre nell'ambito dei grandi lavori avviati con il 1466, il prospetto venne affrescato a motivi geometrici, ottagonali e quadrati ad imitazione di figure create con commessi di marmi antichi. Se ne può vedere un esempio in ciò che rimane nell'estrema porzione est del palazzo. La facciata est, che un tempo era esterna, fu inglobata in una ulteriore piccola aggiunta del palazzo voluta nel 1493, questo ha fatto sì che una parte della decorazione esterna, divenuta interna, si sia conservata (Atlante vol. 2 fig. 297). Il portale principale fu realizzato nel 1466-71 da Ambrogio di Giacomo da Milano e ad Antonio di Gregorio. Parte integrante del prospetto, esso riprese temi e motivi presenti all'interno. L'unicorno che campeggia in alto è simbolo di Borso d'Este. I due scalpellini sono in realtà gli unici nominati nei documenti, per questo motivo Ruhmer nel 1968 ipotizzò che il portale fosse opera loro. Esistono tuttavia altre ipotesi, ma questa rimane abbastanza accreditata. La collocazione del</p>
---------------------------------------	---

nuovo portale si inserì all'interno di un intento ben preciso: nel 1470 venne spianato il terreno antistante il palazzo e il grande prospetto, con il suo portale dal quale entravano e uscivano gli attori, diventò fondale teatrale per i giochi, i tornei, le feste e le rappresentazioni che si tenevano nella piazza lunga e stretta che si apriva davanti al palazzo. Intorno alla "delizia" gli orti dei conventi creavano un'oasi di pace e tranquillità, appena più in là le mura assicuravano protezione. Nel 1493 si attestò un crollo, probabilmente di una porzione della merlatura dell'ala est. A riparare i danni venne chiamato Biagio Rossetti al quale si deve, con ogni probabilità, l'ideazione e la posa del cornicione in cotto. Il cornicione era anch'esso, con ogni probabilità, dipinto di chiaro ad imitazione di materiale lapideo. Rossetti lavorò nel solco del suo predecessore e non portò motivi di rinnovamento radicale nella piccola aggiunta ad est del palazzo (l'attuale Sala dei Marmi). Il portale secondario, oggi al civico 27, fu montato in questo luogo nel 1885, dopo la cessione del palazzo al Comune - che non era ancora proprietario - e la chiusura conseguente della via voltata che, attraverso questo ingresso secondario di palazzo Schifanoia, portava nei fondi delle monache di San Vito. Il portale proviene dal convento ferrarese di San Domenico, destinato nel 1796 a caserma militare. I guasti ai rilievi del portale si devono con ogni probabilità proprio al passaggio delle truppe. Non se ne conosce con esattezza la genesi: forse commissionato e posto in opera contestualmente ai lavori per la biblioteca del convento (1450-1470) parrebbe tuttavia un poco più tardi. Il tipo di portale trova infatti riscontro in quello di Palazzo Roverella e per questo fu attribuito a Biagio Rossetti, ma senza convinzione e senza appoggi documentari. Un ulteriore confronto stilistico con il portale già a San Benedetto, oggi a Palazzo dei Diamanti, e con il primo altare a sinistra della chiesa di San Francesco porterebbe a datare l'opera un po' più avanti, verso la fine del XV o l'inizio del XVI secolo.

## RO - RAPPORTO

### ROF - RAPPORTO BENE INIZIALE/BENE FINALE

<b>ROFF</b>	negativo
<b>ROFO - Definizione</b>	positivo
<b>ROFD - Datazione</b>	1978/ post
<b>ROFM - Fonte datazione</b>	inventario museale
<b>ROFC - Collocazione</b>	08/ FE/ Ferrara/ Palazzo Bonacossi/ Fototeca/ scatola A 48 (Palazzo Schifanoia, esterni) / cartella 3 (Palazzo Schifanoia, facciata (ala '400) e via Scandiana)
<b>ROFI - Inventario</b>	55988_P
<b>ROFP - Note</b>	1 stampa b/n su carta, mm. 177x130, incollata su supporto secondario in carta mm. 246x197, stato di conservazione discreto (impronte digitali)

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	documentazione prodotta da rilevamento sul terreno
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MCAAFE55988
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Menabò, Tiziano
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Musei d'Arte Antica Ferrara

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FSB00001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il Palazzo Schifanoia a Ferrara, a cura di Salvatore Settis, Walter Cupperi, con scritti di Jadranka Bentini [et al.], Modena, Franco Cosimo Panini Editore, 2007
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	Per conoscere la collocazione del volume nelle biblioteche italiane è possibile consultare l'OPAC SBN: <a href="http://www.sbn.it/opacsbn/opaclib?db=solr_iccu&amp;sort_ac cess=Data_discendente%3A+mag+31%2C+min+3086+%2C+min+50%203&amp;rpquery=%2540attrset%2Bbib-1%2B%2B%2540attr%2B1%25%203D1016%2B%2540attr%2B4%253D6%2B%2522Palazzo%2BSchifanoia%2BFerrara%2522&amp;totalResult=45&amp;select_db=solr_iccu&amp;aveparams=false&amp;nentries=1&amp;rpnlablel=+Tutti+i+campi+%3D+Palazzo+Schifanoia+a+Ferrara+%28parole+in+AND%29+&amp;searchForm=opac">http://www.sbn.it/opacsbn/opaclib?db=solr_iccu&amp;sort_ac cess=Data_discendente%3A+mag+31%2C+min+3086+%2C+min+50%203&amp;rpquery=%2540attrset%2Bbib-1%2B%2B%2540attr%2B1%25%203D1016%2B%2540attr%2B4%253D6%2B%2522Palazzo%2BSchifanoia%2BFerrara%2522&amp;totalResult=45&amp;select_db=solr_iccu&amp;aveparams=false&amp;nentries=1&amp;rpnlablel=+Tutti+i+campi+%3D+Palazzo+Schifanoia+a+Ferrara+%28parole+in+AND%29+&amp;searchForm=opac</a>

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2014
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Biondi, Marianna
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Sassu, Giovanni
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giudici, Corinna

**AN - ANNOTAZIONI**